

Avv. Laura Borgo
10138 Torino, via Avigliana 7/74
Tel 011/7650645 Fax 011/0432134
10015 Ivrea, via Miniere 3 (recapito)
Tel e Fax 0125/424367
borgo.laura@libero.it
lauraborgo@pec.ordineavvocatorino.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Esecuzione Immobiliare R.G. 41/2023
Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Nicoletta ALOJ
AVVISO DI VENDITA

ASTE
GIUDIZIARIE®

L'avv. Laura Borgo, professionista delegato con ordinanza 08-09/11/2024 del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Torino, al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di espropriazione immobiliare in oggetto,

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ORDINA

tramite la piattaforma www.astetelematiche.it

LA VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

ASTE
GIUDIZIARIE®

DEL SEGUENTE BENE IMMOBILE

LOTTO UNICO

DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' 1/1
in Torino (TO), Corso Grosseto n. 143

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

DESCRIZIONE.

Appartamento sito al piano ottavo (9 f.t.) di un condominio elevato a dieci piani f.t. oltre piano interrato, composto da due camere, cucina, bagno e due balconi. Doppia esposizione (lato strada e lato cortile). Cantina pertinenziale al piano interrato. Superficie commerciale complessiva (appartamento, balconi e cantina) mq 85.75.

Riscaldamento centralizzato. Ascensore condominiale. L'appartamento è dotato di impianto di condizionamento.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE.

Il compendio immobiliare risulta, così, censito al NCEU del Comune di Torino(TO):

- foglio 1107, particella 59 sub. 70, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 4, consistenza 4,5 vani, superficie catastale totale mq 86, totale, escluse aree scoperte mq 83, rendita € 825,04, Corso Grosseto n. 143 , piano S1-8;

COERENZE DEL LOTTO:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

- appartamento: cortile, vano scala, pianerottolo, vano ascensore, altro alloggio (B8) del piano, corso Grosseto, altra u.i.u. facente parte del fabbricato civico n. 141;

- cantina: cantina n. 14, sottosuolo proprietà condominio di corso Grosseto n. 143 bis, cantina n. 12, corridoio comune.

SITUAZIONE URBANISTICA.

La costruzione del fabbricato condominiale risale al 1960.

La perizia non evidenzia difformità dell'immobile rispetto alla situazione urbanistica.

SITUAZIONE EDILIZIA.

La perizia riporta le seguenti pratiche per il condominio/immobile in oggetto:

- Licenza Edilizia n. 5005 rilasciata il 11/10/1959, a seguito di presentazione pratica per lavori di costruzione di nuovo edificio a dieci e sei piani f.t., presentata il 10/04/1959 e protocollata al n. 1959/1/110164;

- Licenza Edilizia n. 2644 rilasciata il 15/07/1961 per lavori in variante a progetto, presentata il 21/04/1961 con pratica protocollo n. 1961/1/ 130046;

Presso l'Archivio dell'Ufficio tecnico del Comune di Torino non sono stati gli elaborati grafici correlati ai provvedimenti autorizzativi, risultando impossibile per il CTU eseguire un controllo di conformità.

Per l'immobile oggetto del lotto è stata reperita una CILA protocollo 2018/20/18831 in data 14/09/2018 relativa a modifiche interne all'appartamento consistenti nella demolizione della spalletta tra tinello e cucinino, demolizione del tramezzo formante il ripostiglio e ampliamento del vano della porta.

La perizia non riporta abusi edilizi riguardanti la cantina.

CONFORMITA' EDILIZIA.

La perizia rileva le seguenti difformità:

- modifiche interne per abbattimento del tramezzo tra l'ingresso e il tinello, con conseguente assenza dell'antibagno (la perizia individua la possibilità di ricreare l'antibagno all'interno del locale bagno per ovviare all'abuso e assolvere alla normativa in materia igienico – sanitaria);

- chiusura del balcone lato cortile con veranda: la veranda deve essere rimossa non essendo l'abuso regolarizzabile per assenza della pratica condominiale;

L'immobile non è conforme, ma regolarizzabile: costi preventivati in CTU, comprensivi di sanzioni, pratica edilizia e costi edili per la rimozione della veranda e realizzazione dell'antibagno, € 4.000,00.

Il CTU non ha reperito le certificazioni degli impianti.

SITUAZIONE CATASTALE.

Alla regolarizzazione edilizia dovrà seguire quella catastale.

La regolarizzazione riguarda l'appartamento.

La cantina è, invece, correttamente identificata.

CONFORMITA' CATASTALE.

L'appartamento non è conforme, ma regolarizzabile: costo preventivato per la pratica di variazione catastale € 700,00.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA.

L'immobile è dotato di A.P.E - classe energetica E, con scadenza 17/10/2028.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO.

La perizia non riporta vincoli (censo, livello, usi civili) che possano influire sul libero trasferimento del lotto.

L'immobile è in condominio. Si richiama, pertanto, l'attenzione ai vincoli derivanti dall'osservanza del Regolamento di condominio, depositato con atto a rogito Notaio dottor Giovanni Gramaglia in data 05/06/1987 repertorio n. 36056/49692, registrato a Torino il 16/06/1987 al n. 33282 (l'appartamento è identificato con la sigla A8 e la cantina con il n. 13 delle rispettive planimetrie dei piani allegate al regolamento di condominio).

L'immobile è gravato da contratto di locazione uso abitativo opponibile alla procedura, stipulato l'01/03/2021 per la durata di anni sei sino al 28/02/2027, con proroga alla scadenza di ulteriori due anni. L'immobile, salvo il verificarsi, nelle more della procedura di ipotetici eventi risolutivi del detto contratto, sarà, pertanto, trasferito occupato dal conduttore titolare del detto contratto.

Si rimanda alla perizia per quanto riguarda le spese condominiali, la cui morosità a carico solidale dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 63 disp, att. c.p.c. andrà valutata al momento dell'aggiudicazione.

Poiché l'immobile è intestato alla parte esecutata persona fisica, il trasferimento del compendio sarà assoggettato alle imposta di registro ed imposte e tasse ipotecarie.

Le informazioni sull'immobile riportate nel presente avviso, sono state tratte dalla perizia depositata nel fascicolo della procedura, la quale deve intendersi qui integralmente richiamata e trascritta, per tutti i dettagli sul compendio pignorato.

Se gli IMMOBILI sono GRAVATI DA MUTUO FONDIARIO (si legga infra nelle condizioni di aggiudicazione – paragrafo 10).

STATO DEGLI IMMOBILI nelle vendite giudiziarie (condizioni generali).

L'immobile pignorato è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia, redatta dallo stimatore e depositata agli atti della procedura, qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni sulla normativa relativa alla regolarità edilizia e catastale, si richiamano le indicazioni ed accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario, potrà,

ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui art. 36/37 DPR 381/2001 e.s.m. per depositare l'istanza in sanatoria).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive.

Con il Decreto di Trasferimento, verranno cancellate le formalità pregiudizievoli previste dall'art. 586, 1 comma c.p.c (pignoramenti e le ipoteche, comprese quelle iscritte successivamente al pignoramento, sentenze di fallimento, se presenti).

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagata dalla aprte debitrice, laddove presenti, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto nella valutazione dei beni.

1) CONDIZIONI DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

LOTTO UNICO		
prezzo base d'asta	95.000,00	euro novantacinquemila/00
offerta minima	71.250,00	euro settantunomiladuecentocinquanta/00
rilancio minimo in caso di gara	1.500,00	euro millecinquecento/00

- 24/02/2025 ore 12:00 scade il termine per:
- **la presentazione offerte:**
- **accredito effettivo delle cauzioni sul c/c della procedura.**
- 25/02/2025 ore 09:00
- collegamento alla piattaforma www.astetelematiche.it e in presenza di buste,
 - apertura delle stesse e verifica della loro ammissibilità da parte del professionista delegato;
- al termine dell'esame dell'ammissibilità delle offerte,
 - **IN PRESENZA di unica offerta valida, AGGIUDICAZIONE**
 - **IN PRESENZA di più offerte valide, AVVIO DELLA GARA, della durata di 3 giorni,** tra i vari offerenti,

oppure

- **IN ASSENZA di buste OD in presenza di OFFERTE RITENUTE NON VALIDE, fissazione di un nuovo incanto** (salvo, se del caso, i provvedimenti ex art. 631 cpc o 164 disp. Att. cpc o la presenza di un'istanza di assegnazione formulata da un credito della procedura);
- **28/02/2025 alla stessa ora di avvio della gara: FINE** dell'eventuale gara - salvo autoestensione (vedi paragrafo "la gara");
- alla conclusione della gara, seguirà l'aggiudicazione definitiva.
- **IBAN** per il versamento della cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto:

IT 71 F 02008 01118 000107268033

c/c intestato a E.I. 41/2023 TRIBUNALE DI TORINO,
accesso presso UNICREDIT spa
causale: "versamento cauzione"

- gestore della vendita telematica: **Aste Giudiziarie InLinea S.p.A. spa**
PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA:
www.astetelematiche.it
- referente incaricato delle operazioni di vendita: **il professionista delegato sottoscritto.**

* * * * *

Il professionista delegato

DISPONE

che l'udienza di apertura delle eventuali buste telematiche, l'esame delle offerte pervenute e l'avvio della eventuale gara, sarà celebrata dal professionista delegato, con la partecipazione eventuale di almeno un creditore munito di titolo esecutivo, presso il proprio studio in Torino, via Avigliana 7/74.

E' possibile per le parti della procedura, partecipare all'asta, anche da remoto, collegandosi alla piattaforma del gestore della vendita telematica, con le credenziali ricevute, dopo averne fatto richiesta ed ottenuta l'autorizzazione da parte del professionista delegato.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione, il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c..

* * * * *

2) L'OFFERENTE e L'OFFERTA

Chiunque eccetto il debitore e coloro che siano colpiti da speciali divieti di acquistare (art. 323, 378,1471 c.c.), è ammesso ad offrire, per l'acquisto dell'immobile pignorato.

Nella domanda telematica, tra le varie sezioni da compilare, c'è una sezione dedicata al PRESENTATORE dell'offerta ed altra, dedicata all'OFFERENTE.

I DATI dell'OFFERENTE – persona fisica o persona giuridica a mezzo del suo rappresentante legale e del PRESENTATORE dell'offerta, a pena di inammissibilità, DEVONO COINCIDERE.

La PROCURA NOTARILE a presentare l'offerta a mezzo di altra persona è ammessa solo in 3 casi TASSATIVI:

1) “offerta plurisoggettiva” (cioè formulata da più persone contemporaneamente.

In tale caso, ci sarà, un unico presentatore, che coincide con l'offerente, al quale gli altri (co)offerenti conferiscono la procura speciale a presentare l'offerta e partecipare alla eventuale gara, ai sensi dell'art. 12, co. 4 e 5 del DM 32/2015. La procura notarile è perciò necessaria per consentire all'offerente – presentatore, di agire - in parte e per quote – anche in nome e conto ed a favore di terzi.

2) “offerta per persona da nominare”.

Solo l'avvocato può presentare l'offerta per persona da nominare (art. 579, ultimo comma, c.p.c.): in questo caso, le sezioni “presentatore” e “offerente” riporteranno i soli dati dell'avvocato e nella sezione “offerente” la voce “titolo partecipazione”, riporterà la dicitura “per persona da nominare (solo avvocati)”; successivamente, in caso di aggiudicazione, l'avvocato che ha inviato l'offerta, dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione e mediante atto scritto ricevuto dal delegato, il nome della persona per la quale ha inviato l'offerta e partecipato all'asta, depositando contestualmente alla dichiarazione la PROCURA SPECIALE NOTARILE rilasciata in suo favore dal cliente, in data PRECEDENTE alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

E' ammessa anche la procura notarile, rilasciata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ma in tal caso, dovrà trattarsi di apposita procura notarile DI RATIFICA dell'operato dell'avvocato che ha presentato l'offerta e partecipato alla gara.

Se, a seguito dell'aggiudicazione, la dichiarazione dell'offerente non viene fatta, oppure è tardiva o non viene depositata la procura speciale notarile, resta aggiudicatario l'avvocato.

3) "offerta anche per persona nominata".

Solo l'avvocato può presentare un'offerta per persona nominata.

In tale caso, la procura speciale notarile rilasciata dal cliente all'avvocato dovrà essere allegata direttamente all'offerta.

CONIUGI.

Le offerte inoltrate dai coniugi che vogliono divenire ambedue intestatari dell'immobile devono contenere la procura speciale notarile rilasciata da un coniuge all'altro.

La procura speciale notarile è richiesta sia che i coniugi siano in separazione dei beni, sia che siano in comunione dei beni.

La procura notarile è richiesta, infatti, per il *carattere plurisoggettivo dell'offerta* (due soggetti o più soggetti), indipendentemente dallo stato di coniugio e perché ci deve essere coincidenza tra il presentatore e l'offerente.

Nel caso della comunione dei beni, tra l'altro, il bene entra in comunione, anche se l'offerta è effettuata da uno solo dei due coniugi (si tratta infatti di un effetto automatico, previsto ex lege): in questo caso, però, l'immobile sarà intestato solo al coniuge offerente - presentatore, pur con indicazione, sia nel Decreto che nel plico della richiesta di trascrizione in Conservatoria, del regime della famiglia, ovvero della comunione dei beni e dei dati dell'altro coniuge. In questo modo, l'intestazione catastale dell'immobile riporterà ambedue i coniugi.

Qualora, invece, i coniugi in comunione dei beni, intendano risultare anche nel Decreto di Trasferimento (e conseguentemente nella Nota di Trascrizione) ambedue intestatari dell'immobile, dovranno inoltrare un'offerta plurisoggettiva: saranno due offerenti e uno dei due, anche presentatore, con la procura notarile rilasciata dell'altro coniuge (il 2^a offerente), quale documento allegato all'offerta.

Non sarà possibile intestare l'immobile a un soggetto diverso dall'offerente.

L'offerta sarà generata compilando il modulo web "Offerta telematica" fornita dal Ministero della Giustizia, accessibile, con apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche o accedendo dalla scheda dettagliata del lotto in vendita, presente sui portali di pubblicità indicati dal Tribunale e riportati in questo avviso di vendita (paragrafo CUSTODIA), cliccando sull'apposita funzione "INVIA OFFERTA".

Inseriti i dati e allegati i documenti necessari (come di seguito indicati) verrà consentita la generazione del file dell'offerta telematica.

Il detto file, SENZA ALTERARNE IL NOME/CONTENUTO OD APRIRLO – pena l'invalidazione del file e dell'offerta – dovrà essere firmato digitalmente.

Occorre quindi dotarsi DEL KIT DI FIRMA DIGITALE.

Gli interessati a formulare offerta telematica irrevocabile di acquisto per la presente procedura e a partecipare alla gara, dovranno, preliminarmente, effettuare la registrazione al sito del gestore della vendita telematica, selezionando nella homepage il pulsante "accedi/registratori", cliccando poi su "Registratori" e seguendo le istruzioni ivi indicate.

IL MANUALE UTENTE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Sul Portale dei Servizi telematici del Ministero della Giustizia è consultabile il *manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*, che indica tutti i passaggi da seguire per la compilazione dell'offerta telematica, sino al suo inoltro.

3) COSA INDICARE NELL'OFFERTA.

L'offerta deve riportare:

- i dati dell'offerente:

a) **per le persona fisica:** nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, lo stato civile (se coniugato, il regime patrimoniale della famiglia) residenza e recapito telefonico dell'offerente.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati anagrafici del coniuge (allegando copia del documento di identità e C.F.) e per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessaria la dichiarazione, in tal senso, resa dal coniuge, ai sensi dell'art. 179 c.c.

b) **per le società ed altri enti:** denominazione, sede, c.f., i dati del legale rappresentante.

L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Torino ai sensi dell'art. 582 c.p.c; in mancanza le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.

- ASTE GIUDIZIARIE
- l'indicazione dell'ufficio giudiziario avanti al quale pende la procedura,
 - il numero della procedura esecutiva (R.G.E.),
 - il lotto che si intende acquistare,
 - il prezzo che si intende offrire (mai non inferiore al 75% del prezzo base d'asta),
 - l'indicazione dei tempi di pagamento, mai superiori a giorni 120 dall'aggiudicazione. Il sistema per l'elaborazione della domanda telematica, prevede l'indicazione di una data precisa.

Nell'individuazione della detta data (giorno fisso), qualora essa venga conteggiata nel termine massimo di centoventi giorni, si presti attenzione al fatto che ci sono delle aste che, per la presenza di una sola busta o una sola offerta ritenuta valida, si concludono nella stessa data di apertura delle buste e non 3 giorni dopo perché la gara non viene avviata.

Per tale evenienza (asta che si conclude nello stesso giorno di apertura delle buste), conteggiare il termine per il versamento del saldo prezzo, dando per scontato l'avvio della gara di 3 giorni e facendolo, quindi, decorre dall'ipotetico fine gara, che non è stata avviata, comporterà l'INAMMISSIBILITÀ dell'offerta per superamento di 3 giorni del termine massimo per il pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione (123 anziché 120 giorni).

** **

Il termine per il versamento del saldo prezzo **NON** è soggetto a sospensione feriale (sentenza Corte di Cassazione n. 18421 del 08/06/2022).

- ASTE GIUDIZIARIE
- l'indirizzo PEC utilizzato per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
 - i dati del versamento eseguito a titolo di cauzione (**data, ora e n. di CRO (ora TRN) del bonifico** effettuato sul conto corrente della procedura);
 - l'IBAN dove ricevere l'eventuale riaccredito della cauzione in caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara.

Si invita a prestare attenzione ai dati caricati sul *format* per l'elaborazione dell'offerta: eventuali *refusi di battitura* (a titolo di es. errata indicazione della data del saldo prezzo o dell'importo del prezzo offerto) comporteranno inammissibilità della domanda.

4) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA.

ASTE GIUDIZIARIE

All'offerta occorre allegare, in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine:

- **copia del documento di identità** e codice fiscale DELL'OFFERENTE/DEGLI OFFERENTI.

- copia del documento di identità e C.F. del coniuge, se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, (salvo la facoltà del deposito successivo in esito all'aggiudicazione e versamento del saldo prezzo);

- copia del documento di identità e C.F. del soggetto che sottoscrive l'offerta e del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare, se l'offerente è minore, interdetto o inabilitato;

- **copia della C.I. e C.F. di colui che firma l'offerta formulata da una società**, nonché copia del documento (es. certificato camerale) da cui risulti la sua identità e i suoi poteri di firma ovvero la procura o l'atto di nomina che ne giustifichi i poteri;

- copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, al soggetto che effettua materialmente l'offerta, se l'offerta è formulata da più persone congiuntamente;

- **copia del permesso di soggiorno in Italia**, in corso di validità, nel caso di offerta presentata da soggetto extracomunitario.

Per gli stranieri NON residenti in Italia, la partecipazione all'asta per l'acquisto dell'immobile, è consentito, in base alla normativa vigente, in presenza di un trattato internazionale che lo consenta o in presenza di una condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero. L'onere di dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza della detta condizione di reciprocità spetta all'offerente.

- **copia della contabile attestante il versamento della cauzione**, effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura esecutiva con indicazione delle coordinate IBAN del c/c utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Il **bonifico** dell'importo della cauzione, **pari ad almeno il 10% del prezzo offerto**, deve essere effettuato a cura dell'offerente, **in tempo utile** per consentire che le somme siano **effettivamente** presenti sul conto della procedura **entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente l'asta**.

In caso contrario (mancato riscontro da parte del professionista delegato della presenza dell'accredito del bonifico sul conto corrente della procedura, nella tempistica predetta) l'offerta sarà considerata inammissibile.

Si consiglia, pertanto, di procedere con congruo anticipo all'effettuazione dello stesso. Lo stesso bonifico istantaneo, pur eseguito prima delle ore 12:00 del giorno precedente l'asta, potrebbe essere accreditato sul c/c della procedura successivamente alle ore 12:00, rendendo l'offerta inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione – **al netto di eventuali oneri bancari** – sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente con bonifico da eseguirsi a favore del conto corrente utilizzato

dall'offerente per il pagamento della cauzione, nel termine di 3 giorni lavorativi. Il detto termine, in caso di ammissione dell'offerente alla gara, decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte, all'esito dei rilanci.

- copia della ricevuta del pagamento telematico del bollo di € 16,00, dovuto per legge.

L'offerta è in bollo; il bollo è pertanto dovuto indipendentemente dall'aggiudicazione.

Il pagamento del bollo avviene con modalità telematica, utilizzando l'apposito servizio "Pagamenti di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici consultabile all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, tramite bonifico bancario o carta di credito, seguendo le istruzioni contenute nel manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica. La mancanza del giustificativo del pagamento del bollo comporta la segnalazione dell'offerente all'Agenzia delle Entrate per la riscossione coatta dell'imposta.

- apposita dichiarazione:

- di aver preso visione della perizia;
- di voler o meno usufruire delle "agevolazioni per l'acquisto della prima casa" e/o di altre agevolazioni (es. coltivatori diretti per l'acquisto di terreni), con possibilità di successivo deposito della relativa dichiarazione;
- sul proprio stato civile (libero o coniugato – in comunione o separazione dei beni). In caso di successiva aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire apposito certificato attestante il proprio stato civile.

5) TRASMISSIONE DELL'OFFERTA A MEZZO PEC

Il file dell'offerta una volta generato e firmato digitalmente (Pacchetto Offerta Completa" in formato zip.p7m), deve essere inviato dall'offerente, a mezzo della pec a sé intestata, all'indirizzo pec offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Occorre, quindi, dotarsi di una casella PEC:

- **INTESTATA ALL'OFFERENTE e**
- **DALLA QUALE RISULTI ESPLICITAMENTE IL COLLEGAMENTO CON L'INTESTATARIO (ES. NOME E COGNOME@indirizzopec).**

E' ritenuto ammissibile l'utilizzo della pec della società/ditta da parte del suo legale rappresentante che acquisti a titolo personale (in tale caso si richiede che all'offerta sia allegata la visura camerale da cui risulti la sua carica di legale rappresentate come collegamento con la pec della società/ditta/ente..

Quando saranno poste in commercio le “caselle di posta elettronica per la vendita telematica” da utilizzare per l’invio dell’offerta, non sarà necessario firmare digitalmente il file dell’offerta. Fino ad allora, il file dell’offerta deve, invece, essere firmato digitalmente, prima di essere inviato via pec.

A seguito dell’invio, l’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; **la generazione di avvenuta consegna attesta solo che la pec è stata recapitata e la tempestività (o meno) dell’inoltro: nulla attesta, invece, sulla validità o meno e sul contenuto del file allegato alla pec** (es. che siano presenti tutti i documenti richiesti nell’avviso di vendita).

L’OFFERTA NON È AMMISSIBILE SE:

- **perviene oltre il termine stabilito nell’avviso di vendita:**

l’offerta si intende, quindi, tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata (riportando data e ora) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- **è di importo inferiore all’offerta minima;**

- **la cauzione:**

- **non risulta accreditata sul c/c della procedura,**

- **è accreditata, ma oltre il termine e ora stabiliti nell’avviso di vendita**

per la presentazione delle offerte,

- **è inferiore al 10% del prezzo proposto;**

- **il termine indicato di versamento del saldo prezzo supera i 120 giorni dall’aggiudicazione.**

L’offerta presentata è irrevocabile. Una volta trasmessa l’offerta telematica (e i documenti allegati), non sarà più possibile modificarla o cancellarla e la stessa sarà acquisita dal Portale ed ivi conservata in modo segreto.

Le operazioni di inserimento dei dati, caricamento dei documenti e creazione della busta, rimangono a esclusivo carico e rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, le dette attività non saranno terminate entro il termine fissato per la presentazione dell’offerta.

6) ASSISTENZA

Astalegale.net offre un servizio di supporto e assistenza a tutti gli utenti del portale. Gli operatori rispondono dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Numero verde: 02 800 300 11.

Aste Giudiziarie in linea S.p.a offre un servizio di supporto e assistenza al seguente recapito: telefono: 0586/20141 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00).

Aste Giudiziarie in Linea spa offre anche un servizio di assistenza tecnica specializzata per la presentazione dell'offerta telematica; per usufruire del servizio occorre accedere alla scheda della vendita sul portale di astejudiziarie e cliccare su "servizi on line – prenota assistenza".

Presso il Tribunale di Torino (Corso Vittorio Emanuele II n. 130 - 10138 Torino) è, inoltre, presente un PUNTO INFORMATIVO VENDITE GIUDIZIARIE:

- ingresso al pubblico da Via Giovanni Falcone;
- SCALA C - PIANO IV – STANZA N. 41102;
- orari di apertura al pubblico: lunedì – giovedì e venerdì: 09:30 – 12:30;

E' sempre NECESSARIO il previo appuntamento telefonico al n. 011/4329609 per accedere al Punto Informativo.

7) ESAME DELLE OFFERTE

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione, saranno svolte dal professionista delegato presso il suo studio, tramite il portale del gestore della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti alle aste telematiche avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica.

Gli offerenti, la cui busta (contenente un valido file dell'offerta) sia regolarmente pervenuta al portale del Ministero e da questo trasmessa al portale del gestore dell'asta telematica, accederanno all'asta, in base alle istruzioni e con le credenziali personali ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o casella di posta elettronica certificata per la vendita, utilizzata per trasmettere l'offerta.

Gli utenti sono responsabili dei propri codici di accesso (username e password) e non potranno cederli e divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici, avverrà la sua identificazione nel sistema. I riferimenti inseriti in fase di registrazione sul portale da parte del soggetto interessato a presentare l'offerta (o successivamente modificati dallo stesso verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura. E' onere del soggetto interessato,

aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo email.

Nel giorno e ora stabili per l'esame delle offerte, il professionista delegato, accedendo alla sua area riservata sul portale del gestore, verificherà l'esistenza o meno di buste telematiche.

- **In assenza di buste o offerte di assegnazione**, sarà ordinata una nuova vendita telematica, o ricorrendone i presupposti, la rimessione del fascicolo al Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o 164 disp. Att. c.p.c..

- **In presenza di una o più buste**, il professionista delegato:

- verificherà la correttezza e completezza delle offerte e documenti allegati alle stesse;

- l'effettività degli accrediti delle cauzione entro il termine stabilito e,

a) nel caso di unica offerta RITENUTA VALIDA, si procederà ai sensi dell'art. 572, c. 2 e 3 c.p.c. In questo caso, si potrà procedere all'aggiudicazione, anche nel caso in cui l'offerente non si colleghi al portale nel giorno/ora fissata per la vendita,

b) nel caso di plurime offerte RITENUTE VALIDE, il professionista delegato avvierà la gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., prendendo, come prezzo base, l'offerta più alta, con le modalità indicate nel paragrafo successivo.

La gara sarà avviata, anche in caso di plurime offerte di pari importo: in questo caso, qualora per mancanza di adesioni alla gara, questa giunga a termine, senza ottenere un'offerta migliorativa, ai fini dell'individuazione della migliore offerta e quindi dell'aggiudicazione, il professionista delegato, nell'interesse della procedura, terrà conto di altri elementi, come l'importo della cauzione già versata, i tempi di pagamento del saldo prezzo o, in via residuale, la data di invio della busta contenente l'offerta.

Le offerte giudicate idonee, abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara. Ogni offerente ammesso alla gara, è libero di parteciparvi o meno.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri partecipanti e parti della procedura e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente i loro nominativi con pseudonimi od altri elementi in grado di assicurarne l'anonimato.

8) LA GARA

Per partecipare alla gara, l'utente, già registrato sul portale del Gestore della vendita, dovrà ivi accedere alla propria area personale, scegliere la gara alla quale vuole partecipare e selezionare l'apposita funzione "PARTECIPA".

La gara tra gli offerenti abilitati, avrà luogo con le modalità della gara telematica asincrona, secondo il sistema dei **PLURIMI RILANCI**.

Gli offerenti potranno formulare le offerte in aumento, esclusivamente tramite connessione telematica, nel periodo di durata della gara.

Il Gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio, di volta in volta, effettuato.

L'asta terminerà alla stessa ora del TERZO giorno successivo all'effettivo avvio della gara (salva l'estensione).

8.1) PROLUNGAMENTO DELLA GARA:

In caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza della gara, questa si prorogherà, via via automaticamente, di ulteriori 3 minuti, decorrenti dall'ultima offerta, per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così via via, fino alla cessazione di offerte in aumento entro il termine di prolungamento.

Anche in questa fase, i rilanci saranno, man mano, comunicati agli offerenti dal gestore della vendita, a mezzo PEC e SMS.

Decorso il lasso temporale della gara (prolungamento compreso), il gestore delle vendite comunicherà tramite PEC e SMS ai partecipanti alla gara, la maggior offerta e chiusura dell'asta e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e il nominativo di coloro che le hanno formulate.

Allo scadere del termine della gara, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta, sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

La delibazione finale sulle offerte all'esito della gara (anche in relazione alla presenza di eventuali istanze di assegnazione), con l'aggiudicazione definitiva del bene, avrà luogo nello stesso giorno di conclusione della gara. Delle operazioni ed esito della gara, sarà redatto verbale che verrà depositato dal professionista delegato sul fascicolo della procedura.

NOTA BENE:

- **L'orario indicato nell'avviso di vendita non è l'orario di avvio della gara, ma quello di apertura delle buste**, che è operazioni necessariamente preliminare alla gara la quale, in presenza di più buste dichiarate valide, avrà inizio subito dopo;

- Se il termine finale di svolgimento della gara va a scadere in un giorno festivo, esso sarà prorogato automaticamente al primo giorno non festivo successivo.

9) VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione, verrà imputata in acconto al prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il **saldo prezzo in un'unica soluzione**, entro il termine indicato nell'offerta, che non può essere maggiore di 120 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento dell'immobile. Sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese e l'onorario del professionista delegato per il compimento delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

Il conteggio, salvo conguaglio finale, delle dette spese sarà fornito all'aggiudicatario dal professionista delegato, a partire dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e confiscata integralmente la cauzione versata ex art. 587 c.p.c, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 176 e 177 disp. Att. c.p.c.

Nel termine del versamento del saldo prezzo va depositata l'eventuale istanza da parte dell'aggiudicatario per la liberazione dell'immobile a cura del custode.

N.B. nelle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

10) MUTUO FONDIARIO

Qualora sia stato azionato un credito derivante da mutuo fondiario, l'aggiudicatario può, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 del codice di procedura civile ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Per tale ipotesi, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante dovrà far pervenire al professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammortamento del credito per rate scadute, accessori e spese e le condizioni alle quali l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà, verserà il saldo prezzo sul conto corrente della procedura, come indicato sub 9 – allo stesso IBAN già utilizzato per versare la cauzione).

11) FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO.

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70 - 80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari Finanziamenti ai privati").

12) CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia all'avv. **Laura Borgo** – tel. **0117650645** - **borgo.laura@libero.it**; gli interessati hanno facoltà di contattare ai suddetti recapiti il custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita. Le richieste di visita dell'immobile dovranno, però, essere effettuate esclusivamente attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche, cliccando sull'apposito pulsante "prenota visita immobile" con inserimento dei dati richiesti, ovvero accedendo dai portali www.astegiudiziarie.it o www.astalegale.net e cliccando sul pulsante "richiedi visita" che automaticamente trasferirà l'utente nel form di richiesta visita presente sulla scheda del lotto pubblicata sul PVP.

Le visite in loco verranno organizzate, previo accordo con il custode, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) in orario 09:00 -19:00 e il sabato in orario 09:00 -13:00.

13) PUBBLICITA'

Il presente avviso di vendita sarà pubblicato, omissis il nominativo della parte debitrice e di eventuali soggetti terzi, unitamente a tutta la documentazione prevista dalle specifiche tecniche consultabili sul Portale delle Vendite Pubbliche,

a) almeno 50 giorni prima di ciascuna udienza di vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche;

b) almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per estratto, in forma integrale e unitamente alla perizia, planimetrie e fotografie, sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.it.

Torino, 15 novembre 2024



Il Professionista Delegato
avv. Laura Borgo

